



E. O. Ospedali Galliera - Genova

(L. 833/1978, art. 41; D. lgs n. 517/1993 art. 4 c. 12)

Ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione
(D.P.C.M. 14 luglio 1995)

DIPARTIMENTO OPERE EDILI E MANUTENZIONE

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

PER IL SERVIZIO DI VERIFICA AI FINI DELLA VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE E SUPPORTO AL R.U.P. PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE GALLIERA

ARTICOLO 1 OGGETTO DELL'INCARICO

Servizio di verifica ai fini della validazione del progetto nei suoi tre livelli progettuali ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., e degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n.554, e della sezione IV dell'Allegato XXI al D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., e in particolare della verifica della rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 93 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., e della loro conformità alla normativa vigente, nonché dei servizi di supporto tecnico-amministrativo al RUP per le attività previste all'art. 8 del DPR 554/99.

ARTICOLO 2 IMPORTO STIMATO DELL'INCARICO

L'importo a base d'asta del servizio – calcolato con riferimento alla tabella B6 di cui al Decreto ministeriale 04 aprile 2001 - è **pari ad euro 1.297.095,90.=**, comprensivi delle spese ed esclusi unicamente oneri professionali 2% ed IVA nella misura di legge. L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste al successivo art. 3 del presente Capitolato speciale

d'oneri.

Tale importo è determinato secondo quanto indicato nella tabella seguente:

Rif. Art.3 del CSO	Importo €	Importo totale €	Attività di verifica e validazione €	Attività di supporto al RuP €
A.1	€ 78.468,05		€ 78.468,05	
Tot A		€ 78.468,05		
B.1	€ 27.232,52			€ 27.232,52
B.2	€ 27.232,52			€ 27.232,52
Tot B		€ 54.465,04		
C.1	€ 243.250,95		€ 243.250,95	
C.2	€ 188.323,32		€ 188.323,32	
C.3	€ 215.787,14			€ 215.787,14
C.4	€ 6.583,69			€ 6.583,69
C.5	€ 161.513,40			€ 161.513,40
C.6	€ 85.007,05			€ 85.007,05
C.7	€ 62.572,23			€ 62.572,23
C.8	€ 93.858,34			€ 93.858,34
C.9	€ 62.572,23			€ 62.572,23
C.10	€ 22.347,22			€ 22.347,22
C.11	€ 22.347,22			€ 22.347,22
Tot C		€ 1.164.162,81		
TOTALE		€ 1.297.095,90	€ 510.042,32	€ 787.053,58

L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste al successivo art.3 del presente Capitolato speciale d'oneri.

Tale importo è calcolato sulla base di un importo delle opere da progettare stimato in Euro 99.671.000,00=, oltre IVA.

Le categorie di riferimento per il calcolo delle prestazioni complessive offerte sono le seguenti:

- opere edili e finiture cat.Id importo stimato euro 44.855.800,00;
- opere strutturali cat.Ig importo stimato euro 23.822.400,00;
- impianti idrici sanitari cat.IIIa importo stimato euro 1.413.600,00;
- impianti meccanici cat.IIIb importo stimato euro 16.067.700,00;
- impianti elettrici. cat.IIIc importo stimato euro 13.511.500,00.

ARTICOLO 3 PRESTAZIONI OGGETTO DELL'INCARICO

Le prestazioni oggetto dell'incarico sono le seguenti:

Punto 3.1)

A. FASE DELLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE

A.1.servizio di verifica ai fini della validazione della progettazione preliminare – prestazione necessaria.

A.2.

B. FASE DI GARA DI APPALTO INTEGRATO PER L'ESECUZIONE DELL'OPERA

B.1.servizio di supporto al Responsabile del procedimento finalizzato alla predisposizione

della documentazione tecnico-amministrativa per l'individuazione dell'appaltatore – prestazione eventuale;

B.2.servizio di supporto al Responsabile del procedimento per la valutazione dell'anomalia delle offerte (art. 87, 88 e 89 del D. Lgs. 163/2006) – prestazione eventuale;

B.3.

C. FASE DI ESECUZIONE DELL'APPALTO DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'OPERA

C.1.servizio di verifica della progettazione definitiva – prestazione eventuale;

C.2.servizio di verifica ai fini della validazione della progettazione esecutiva – prestazione eventuale;

C.3.servizi di supporto al R.u.P. per coordinamento delle attività necessarie alla redazione del progetto esecutivo– prestazione eventuale;

C.4.servizio di supporto al Responsabile del procedimento finalizzato all'individuazione e predisposizione della documentazione necessaria per l'ottenimento di approvazioni, permessi, autorizzazioni, nulla osta, oltre quanto già previsto nella conferenza dei servizi – prestazione eventuale;

C.5.servizi di supporto al Responsabile del procedimento per la supervisione e vigilanza sull'attività di Direzione lavori – prestazione eventuale;

C.6.servizi di supporto al Responsabile del procedimento per la supervisione e vigilanza sull'attività di Coordinamento per la Sicurezza in fase di esecuzione – prestazione eventuale;

C.7.monitoraggio dei tempi di esecuzione – prestazione eventuale;

C.8.verifica amministrativa, tecnica e contabile degli Stati di avanzamento lavori (SAL) fino alla stesura dei certificati di pagamento per la liquidazione dei SAL – prestazione eventuale;

C.9.collazione dei documenti richiesti dai Professionisti incaricati in sede di collaudo statico e tecnico/amministrativo in corso d'opera e finale – prestazione eventuale;

C.10.controllo e supporto alle attività di collaudo in corso d'opera e finale – prestazione eventuale;

C.11.supporto al Responsabile del procedimento finalizzato alla gestione dell'avviamento della struttura ad intervenuto collaudo dell'opera – prestazione eventuale;

C.12.verifica delle eventuali perizie di variante in corso d'opera ex comma 5 art. 34 all. XXI al D. Lgs. 163/2006 – prestazione opzionale: l'Ente si riserva la facoltà di affidare il presente servizio di supporto; in caso di affidamento, lo stesso verrà valorizzato sulla base delle tariffe professionali di cui alle tab. A, B, B1, e B6 -ultimo rigo- del DM 04-04-2001.

Si precisa che l'Ente ospedaliero si riserva di non affidare le attività di cui alle precedenti lettere A., B., e C., indicate come prestazioni eventuali, a suo insindacabile giudizio.

Punto 3.2)

Il servizio di verifica della progettazione – così come richiesto alle lettere A.1, C.1 e C.2 del precedente punto 3.1) del presente articolo - dovrà essere espletato in conformità a quanto previsto dalla Sezione IV dell'Allegato XXI al D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163.

In particolare:

Verifica del progetto preliminare ai fini della validazione propedeutica all'avvio delle procedure di gara e verifica del progetto definitivo e del progetto esecutivo redatto

dall'aggiudicatario ai fini della validazione propedeutica all'avvio dei lavori.

La verifica e validazione del progetto sono finalizzate ad accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nel DPP e nello Studio di Fattibilità approvato e negli atti di indirizzo successivamente adottati dall'Ente e dagli enti locali di riferimento.

L'attività di verifica e validazione dovrà accertare gli aspetti elencati all'art. 47 del D.P.R. 554/99, sulla base dei criteri generali di verifica di seguito indicati accertando in particolare:

1. la completezza della progettazione;
2. la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
3. l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
4. i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
5. la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
6. la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
7. la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
8. l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
9. la manutenibilità delle opere.

Le verifiche saranno condotte sulla documentazione progettuale con riferimento a:

1. **ASPETTI DEL CONTROLLO;**
2. **VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE;**
3. **ESTENSIONE DEL CONTROLLO E MOMENTI DELLA VERIFICA.**

3.2) 1. ASPETTI DEL CONTROLLO

- a) *affidabilità;*
- b) *completezza ed adeguatezza;*
- c) *leggibilità, coerenza e ripercorribilità;*
- d) *compatibilità;*

intendendosi per:

a) *affidabilità:*

1. verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
2. verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;

b) *completezza ed adeguatezza:*

1. verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
2. verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;
3. verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;
4. verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei

singoli elaborati;

5. verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;

c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità:

1. verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;

2. verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;

3. verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;

d) compatibilità:

1. la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;

2. la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:

a. inserimento ambientale;

b. impatto ambientale;

c. funzionalità e fruibilità;

d. stabilità delle strutture;

e. topografia e fotogrammetria;

f. sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;

g. igiene, salute e benessere delle persone;

h. superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;

i. sicurezza antincendio;

j. inquinamento;

k. durabilità e manutenibilità;

l. coerenza dei tempi e dei costi;

m. sicurezza ed organizzazione del cantiere

3.2) 2. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE

La verifica da parte del soggetto preposto al controllo è effettuata sui documenti progettuali previsti dal Capo II del D.P.R. 554/1999 per ciascun livello della progettazione.

Con riferimento agli aspetti del controllo sopra citati si dovrà:

a) per le relazioni generali: verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;

b) per le relazioni di calcolo:

1. verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;

2. verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili;
3. verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
4. verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
5. verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;

c) *per le relazioni specialistiche*, verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:

1. le specifiche esplicitate dal committente;
2. le norme cogenti;
3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
4. le regole di progettazione;

d) *per gli elaborati grafici*, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;

e) *per i capitolati, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto*, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

f) *per la documentazione di stima economica*, verificare che:

1. i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;
2. i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzi della stazione appaltante aggiornati ai sensi dell'articolo 133, comma 8, del codice o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata;
3. siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzi;
4. i prezzi unitari assunti a base del computo metrico siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
5. gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
6. i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
7. le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
8. i totali calcolati siano corretti;

9. il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuano la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'aggiudicatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie con divieto di subappalto ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del codice;

10. le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili ad opere similari di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente;

g) per il piano di sicurezza e coordinamento verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera;

h) per il quadro economico verificare che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 17 del D.P.R. 554/99;

i) accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per lo specifico livello di progettazione.

3.2) 3. ESTENSIONE DEL CONTROLLO E MOMENTI DELLA VERIFICA

Le verifiche della progettazione devono essere effettuate contestualmente allo sviluppo della stessa; il responsabile del procedimento pianifica l'attività di verifica in funzione del piano di sviluppo della progettazione, degli adempimenti di approvazione ed autorizzazione.

In presenza di elevata ripetitività di elementi progettuali o di esistenza di casi analoghi già oggetto di verifica, di cui si ha evidenza oggettiva, possono essere adottati, a seconda dei casi, metodi di controllo "a campione" o "a comparazione".

Nel caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva può essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata.

Lo svolgimento dell'attività di verifica deve essere documentato attraverso la redazione di appositi verbali, in contraddittorio con il progettista, e rapporti del soggetto preposto alla verifica.

A conclusione delle attività di verifica e validazione viene redatto un rapporto finale sottoscritto dall'aggiudicatario. Il rapporto attesta l'esito finale delle verifiche.

Punto 3.3)

ATTIVITA' DI SUPPORTO AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Supporto al R.u.P. per coordinamento delle attività necessarie alla redazione del progetto esecutivo nello svolgimento di quanto previsto alla lettera f), comma 1, art. 8 del D.P.R. 554/99 - lettera C.3 del precedente punto 3.1) del presente articolo:
 - coordinamento delle attività necessarie alla redazione del progetto esecutivo, verificando che siano rispettate le indicazioni contenute nel progetto preliminare e definitivo approvati ed alla redazione del piano di sicurezza e di coordinamento.

2. Supporto al R.u.P. per supervisione e vigilanza sull'attività di direzione lavori nello svolgimento di quanto previsto alle lettere r), t), v), y), z), comma 1, art. 8 del D.P.R. 554/99 - lettera C.5 del precedente punto 3.1) del presente articolo:
 - supporto ed assistenza per svolgere la funzione di vigilanza sulla realizzazione dei lavori pubblici, verificando il rispetto delle prescrizioni contrattuali;
 - supporto ed assistenza per accertare la data di effettivo inizio dei lavori e ogni altro termine di svolgimento dei lavori;
 - supporto ed assistenza per assicurare che ricorrano le condizioni di legge previste per le varianti in corso d'opera;
 - supporto ed assistenza per proporre la risoluzione del contratto ogni qual volta se ne realizzino i presupposti;
 - supporto ed assistenza per proporre la definizione bonaria delle controversie che insorgono in ogni fase di realizzazione dei lavori.
3. Supporto al R.u.P. per supervisione e vigilanza sull'attività di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori nello svolgimento di quanto previsto alle lettere n), u), comma 1, art. 8 del D.P.R. 554/99 - lettera C.6 del precedente punto 3.1) del presente articolo:
 - supporto ed assistenza per adottare gli atti di competenza a seguito delle iniziative e delle segnalazioni del coordinatore per l'esecuzione dei lavori;
 - supporto ed assistenza per trasmettere agli organi competenti della Stazione Appaltante la proposta del coordinatore per l'esecuzione dei lavori di sospensione, allontanamento delle imprese e dei lavoratori autonomi dal cantiere o di risoluzione del contratto.

Punto 3.4)

ALTRE ATTIVITA' DI SUPPORTO al Responsabile del Procedimento e alla Stazione Appaltante nell'ambito della gestione della realizzazione dell'opera:

1. supporto all'Amministrazione finalizzata alla predisposizione della documentazione tecnico-amministrativa per l'individuazione dell'appaltatore - lettera B.1. del precedente punto 3.1) del presente articolo;
2. supporto all'Amministrazione per la valutazione dell'anomalia delle offerte (art. 87, 88 e 89 del D. Lgs. 163/2006) - lettera B.2. del precedente punto 3.1) del presente articolo;
3. assistenza all'Amministrazione finalizzata all'individuazione e predisposizione della documentazione necessaria per l'ottenimento di approvazioni, permessi, autorizzazioni, nulla osta oltre quanto già previsto nella conferenza dei servizi - lettera C.4 del precedente punto 3.1) del presente articolo;
4. monitoraggio dei tempi di esecuzione - lettera C.7. del precedente punto 3.1) del presente articolo;
5. verifica amministrativa, tecnica e contabile degli Stati di avanzamento lavori (SAL) fino alla stesura dei certificati di pagamento per la liquidazione dei SAL - lettera C.8. del precedente punto 3.1) del presente articolo;
6. collazione dei documenti richiesti dai Professionisti incaricati in sede di collaudo statico e tecnico/amministrativo in corso d'opera e finale - lettera C.9. del precedente punto 3.1) del presente articolo;
7. controllo e supporto alle attività di collaudo in corso d'opera e finale - lettera C.10. del precedente punto 3.1) del presente articolo;

8. supporto nella gestione dell'avviamento della struttura ad intervenuto collaudo dell'opera - lettera C.11. del precedente punto 3.1) del presente articolo.
9. verifica delle eventuali perizie di variante in corso d'opera ex comma 5 art. 34 all. XXI al D. Lgs. 163/2006 (*servizio opzionale*: l'Ente si riserva la facoltà di affidare il presente servizio di supporto; in caso di affidamento, lo stesso verrà valorizzato sulla base delle tariffe professionali di cui alle tab. A, B, B1, e B6 -ultimo rigo- del DM 04-04-2001) - lettera C.12. del precedente punto 3.1) del presente articolo.

Punto 3.5) **DOCUMENTAZIONE**

Lo svolgimento delle attività di supporto al R.u.P. deve essere documentato attraverso la redazione di rapporti sottoscritti dall'aggiudicatario, che devono essere consegnati alle scadenze che il responsabile del procedimento indicherà, per iscritto, nelle richieste di supporto stesso.

Punto 3.6) **ULTERIORI OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO**

L'aggiudicatario dovrà assumere una adeguata base di lavoro nella città di Genova. L'Ente ospedaliero è disponibile a mettere a disposizione dell'aggiudicatario locali idonei ad uso ufficio, presso la sede dell'Ente stesso.

Per quanto attiene il servizio di verifica della progettazione, l'aggiudicatario dovrà partecipare a non meno di una riunione ogni 14 gg. naturali e consecutivi con il Responsabile del procedimento, il soggetto affidatario del servizio di progettazione e con i rappresentanti dell'amministrazione dell'Ente ospedaliero, per verificare e coordinare le scelte progettuali lungo l'intero processo di progettazione dell'opera, nonché con i rappresentanti degli Enti istituzionali di riferimento (Regione Liguria, Provincia di Genova, Comune di Genova, Soprintendenza competente, etc.), per quanto riguarda le scelte oggetto di valutazione da parte di quest'ultimi.

L'aggiudicatario dovrà inoltre partecipare alle procedure di approvazione del progetto da parte degli Enti preposti e fornire all'Ente ospedaliero tutte le occorrenti attività tecnico-amministrative di supporto, fino alla completa definizione delle suddette procedure.

ARTICOLO 4 **TEMPISTICA DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA**

Il tempo massimo complessivo per completare la prestazione è pari a 45 giorni naturali consecutivi a partire dalla data di consegna della documentazione progettuale completa. L'attività di verifica dovrà iniziare già durante la fase di redazione del progetto; nei 45 giorni di cui sopra, massimo 30 giorni naturali e consecutivi sono destinati all'esame della documentazione dopo che l'intero progetto è stato consegnato all'aggiudicatario e massimo 15 giorni naturali e consecutivi all'esame degli adeguamenti apportati dal Gruppo di progettazione a seguito delle richieste di adeguamento da

parte dell'aggiudicatario. In tale termine si intendono comprese le riunioni di verifica con il Responsabile del procedimento, i rappresentanti dell'amministrazione dell'Ente ospedaliero e gli Enti istituzionali di riferimento. Nel suddetto termine massimo complessivo, non viene conteggiato il tempo necessario al gruppo di progettazione per la redazione degli adeguamenti richiesti.

ARTICOLO 5 PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e s.m.i..

ARTICOLO 6 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'incarico sarà affidato sulla base dei seguenti criteri di valutazione e relativi punteggi, **per un totale massimo di 100 punti**, così articolati:

I. Qualità (offerta tecnico-organizzativa): massimo **punti 60 (sessanta)**;

II. Prezzo offerto (offerta economica): massimo **punti 40 (quaranta)**.

I. **Qualità**: la Commissione giudicatrice attribuirà al progetto offerta tecnico-organizzativa un punteggio variabile **da 0 a 60 punti**, ripartendolo in funzione del giudizio sui tre elementi che la compongono con i subcriteri meglio specificati di seguito:

I.a) da 0 a 20 punti (A_i) per la componente del progetto offerta tecnica-metodologica di descrizione della metodologia, delle modalità e degli strumenti con cui il concorrente intende effettuare le attività di verifica ai fini della validazione della progettazione, così ripartiti:

- metodologie, **max punti 10 (dieci)**;
- modalità dei controlli oggetto della prestazione, **max punti 10 (dieci)**;

I.b) da 0 a 20 punti (B_i) per la componente del progetto offerta tecnica-metodologica di descrizione della metodologia, delle modalità e degli strumenti con cui il concorrente intende effettuare le attività di supporto al Responsabile del Procedimento così ripartiti:

- metodologie, **max punti 10 (dieci)**;
- modalità del supporto oggetto della prestazione, **max punti 10 (dieci)**;

I.c) da 0 a 20 punti (C_i) per la componente di descrizione dell'organizzazione adottata,

del ruolo del coordinatore del gruppo e delle competenze del gruppo di lavoro desunte da servizi per l'attività di validazione e di supporto al Responsabile del Procedimento, relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità di realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, del progetto offerta tecnica-metodologica così ripartiti:

- adeguatezza dell'organizzazione, **max punti 7 (sette)**;
- competenze delle risorse del gruppo di lavoro, **max punti 7 (sette)**;
- adeguatezza dei metodi di coordinamento, **max punti 6 (sei)**.

II. Prezzo offerto: la Commissione giudicatrice attribuirà all'offerta economica un punteggio variabile **da 0 a 40 punti**, al fine dell'attribuzione dei punti "**D_i**" relativi, mediante l'applicazione della seguente formula:

$$D_i = 40 * R_i / R_{max}$$

dove:

D_i = punteggio attribuito all'i-esima offerta (per ribasso offerto pari a 0% $D_i = 0$)

R_i = ribasso percentuale dell'i-esima offerta

R_{max} = ribasso percentuale massimo offerto

Il punteggio totale del singolo concorrente sarà quindi dato dalla somma dei quattro punteggi parziali **A_i, B_i, C_i, D_i**, mediante applicazione della seguente formula:

$$K_i = A_i + B_i + C_i + D_i$$

dove:

K_i = punteggio totale attribuito al concorrente i-esimo ai fini della graduatoria della gara;

A_i = punteggio totale attribuito dell'elemento di valutazione di cui al punto **I.a)**

B_i, = punteggio totale attribuito dell'elemento di valutazione di cui al punto **I.b)**

C_i, = punteggio totale attribuito dell'elemento di valutazione di cui al punto **I.c)**

D_i= punteggio totale attribuito dell'elemento di valutazione di cui al punto **II.**

L'aggiudicazione del servizio verrà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio totale (**K_i**) più alto sulla base della graduatoria ottenuta seguendo i criteri di cui sopra. In caso di parità di punteggio complessivo il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio in sede di valutazione dell'offerta tecnico-organizzativa. In caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione quand'anche pervenga una sola offerta, purché ritenuta congrua per l'Ente ospedaliero.

Per quanto riguarda le offerte anomale la disciplina applicabile è quella prevista dal D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii per le offerte economicamente più vantaggiose relative ad appalti per importi superiori alla soglia comunitaria.

ARTICOLO 7 ALTRE PRESCRIZIONI

- a) **Subappalto:** l'eventuale subappalto sarà regolato ai sensi di quanto disposto dall'art.118 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163;
- b) **Pagamenti:** il pagamento delle prestazioni oggetto dell'incarico avverrà, nei termini previsti dalla vigente normativa al riguardo , con le seguenti modalità:
- a seguito del positivo esito della verifica di cui all'art.46 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n.554, per le prestazioni di cui ai punti A.1., C.1., C.2. e C.12.. ;
 - all'approvazione da parte dell'Ente della documentazione di cui al punto B.1.;
 - all'aggiudicazione della gara per la progettazione ed esecuzione dell'opera per quanto attiene il punto B.2.;
 - contestualmente all'emissione degli stati di avanzamento lavori, per la progettazione ed esecuzione dell'opera, per le prestazioni di cui ai punti da C.3. a C.8.;
 - all'approvazione del collaudo finale dell'opera da parte dell'Ente ospedaliero, per quanto attiene le prestazioni di cui ai punti C.9., C.10., C.11..;
- c) **Penali:** per ogni giorno di ritardo rispetto al termine contrattuale previsto per l'esecuzione del servizio, sarà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo di aggiudicazione del servizio;
- d) **Controversie:** tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente al conferimento dell'incarico di cui trattasi, che non sia stato possibile comporre in via amministrativa, saranno di competenza del Foro di Genova. E' esclusa la competenza arbitrale;
- e) **Risoluzione:** sarà facoltà dell'Ente ospedaliero dichiarare, previa diffida ad adempiere, la risoluzione parziale o totale del contratto qualora l'aggiudicatario espleti prestazioni inadeguate ovvero incorra in gravi inadempimenti degli impegni assunti. In tale circostanza l'aggiudicatario sarà altresì tenuto al risarcimento dei danni causati dalla propria inadempienza.

Genova, li 13.08.2009

F.to IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Ezio Nicolàs Bruno Urbina)